



ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI" URBINO

Via Piano Santa Lucia, 11 – 61029 URBINO
Tel. 0722/329765 – 350193 – C.F. 91013550412 – Cod. mecc. PSIC836006
E-mail: psic836006@istruzione.it – PEC: psic836006@pec.istruzione.it
Sito: <https://www.icpascoli.edu.it/>



DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il giorno 25 del mese di ottobre dell'anno 2023, alle ore 14.30, si è riunito in modalità mista il Consiglio d'Istituto per discutere e deliberare sui seguenti punti posti all'o.d.g.:

...omissis...

8. Piano strategico per l'internazionalizzazione dell'I.C. "Pascoli" - Urbino;

...omissis...

All'appello nominale, risulta la seguente situazione presenze-assenze:

Componente Docenti	Presente	Componente Genitori	Presente	Dirigente	Presente
BUCCI GIOVANNI	P	ANGELOTTI LUCIA	p	CAMPOGIANI CARLA	P
CALVANI ELZA	P	BRACCIONI GABRIELE	P		
COREA FRANCESCA	P	BRANCA MARCELLO	P	Componente ATA	
DI BERARDINO ERICA	P	CALANDRA ELISA		SORGENTE ANNUNZIATA	P
MASCIOLI GIUSEPPINA	P	CLOROFILLI PAOLA	P	VETRI ELISABETTA	p
MOSCATELLO MARIA MADDALENA	P	FUCILI LETIZIA	P		
PACI ENRICA	p	MOSCI DONATO	P		
SFARA CARLA	p	SPERANDIO GIORGIA	p		

Accertata la validità dell'adunanza, essendo presente almeno la metà + 1 dei consiglieri in carica (art. 28, 2° comma del DPR 31/05/'74 n. 416) assume la presidenza il Dott. Donato Mosci. Le funzioni di segretario della seduta vengono affidate alla prof.ssa Enrica Paci.

...omissis...

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il seguente documento relazionato dal D.S.:

Piano strategico per l'internazionalizzazione dell'I.C. Pascoli-Urbino

Background

La nostra scuola è un Istituto Comprensivo situato a Urbino nelle Marche, Italia, in una zona relativamente isolata a circa 30 km dalla costa adriatica.

Gli edifici storici più famosi della cittadina risalgono al periodo rinascimentale. L'elemento architettonico più famoso di Urbino è sicuramente il palazzo ducale, sede della corte del famoso duca rinascimentale del Montefeltro (Federico da Montefeltro).

Il centro cittadino è stato riconosciuto patrimonio dell'umanità e ospita un'antica università (fondata più di 500 anni fa).

La città è costantemente ravvivata dalla presenza sia di turisti che di studenti universitari provenienti da diverse aree del mondo anche se il numero degli abitanti è piuttosto limitato (oggi circa 15000 persone). Attualmente il numero degli studenti universitari iscritti supera il numero degli abitanti locali.

La nostra scuola, I.C. La scuola statale "Pascoli" di Urbino conta oggi circa 650 alunni.

Numerose sono anche le scuole secondarie superiori presenti nel nostro Comune (Istituto Tecnico, Liceo Artistico, Liceo Scientifico e Pedagogico).

Un secondo Istituto Comprensivo statale di dimensioni simili alla nostra coesiste con la nostra scuola sul territorio.

Un terzo Istituto Comprensivo offre corsi di scuola primaria in una frazione del comune di Urbino ove la nostra sede principale è localizzata.

Le scuole dell'I.C.Pascoli - Urbino sono localizzate su due distinti comuni distanti circa 10/15 km. l'uno dall'altro (Urbino and Petriano).

Nella nostra zona è presente infine anche una scuola privata per bambini dai 3 ai 10 anni che si concentra principalmente sull'educazione all'aria aperta.

Le caratteristiche principali che distinguono la nostra scuola dalle altre sono:

a) innanzitutto le nostre scuole sono tutte piccole o piccolissime: l'I.C. Pascoli è un istituto comprensivo comprendente n.10 scuole minori di cui n.5 scuole pre-elementari (3-5 anni), n.3 scuole primarie (6-10 anni) e n.2 scuole secondarie di primo grado (Ragazzi di 11-14 anni).

b) i nostri programmi di studio si concentrano principalmente sulle arti e su una vasta gamma di attività laboratoriali per sviluppare competenze trasversali;

c) la cittadinanza globale e le attività di internazionalizzazione sono considerati elementi chiave dalla nostra scuola: operiamo per rafforzare le competenze culturali globali e linguistiche sia dei nostri insegnanti che degli studenti e diffondere l'uso della metodologia CLIL;

d) stiamo attuando percorsi formativi che ci permettano la diffusione di nuove metodologie, i.e., l'educazione all'aria aperta, laboratori per favorire l'apprendimento esperienziale, la sicurezza on line, il lavoro di gruppo e il potenziamento di attività / compiti pratici;

e) incoraggiamo l'uso di giochi di ruolo e spettacoli teatrali al fine di favorire le abilità sociali;

f) offriamo anche laboratori aggiuntivi quali: body percussion, stop motion, attività STEM e STEAM, disegni di graffiti, thinking, sfide sportive di squadra ad fine di promuovere la cittadinanza attiva come valore chiave per tutti.

1.Obiettivi dell'internazionalizzazione e missione della nostra Scuola

Vogliamo rendere i nostri alunni consapevoli della loro cittadinanza europea / globale e rafforzare valori come l'umanità e la tolleranza.

In connessione con la partecipazione ad attività internazionali miriamo a ottenere una visione della diversità culturale, della preparazione e della comprensione di una società con contatti più frequenti oltre i confini nazionali e culturali.

2. Scelte politiche

Tra le nostre scelte politiche più importanti ricordiamo:

progetti internazionali virtuali (progetti eTwinning)

scambi / gemellaggi con scuole partner

partecipazione dei docenti a percorsi di formazione continua legati all'internazionalizzazione.

Le nostre scelte legate all'Internazionalizzazione sono costantemente integrate nel curriculum.

Le nostre scelte a breve termine sono: completare la partecipazione delle scuole al nostro consorzio Erasmus plus e iniziare a sperimentare gli scambi/gemellaggi fra alunni.

La nostra direzione a lungo termine è la seguente: diventare autonomi e definire i nostri progetti di internazionalizzazione aumentando le possibilità di partecipare a progetti di mobilità sia per i nostri insegnanti che per gli studenti.

3. Organizzazione

Abbiamo attualmente un piccolo gruppo di altamente qualificate che si occupa degli aspetti chiave dell'organizzazione dell'internazionalizzazione: un insegnante di scuola primaria, un insegnante di scuola secondaria che operano con il supporto della scuola leader di consorzio e del dirigente scolastico.

Vengono costantemente coinvolti anche i capi dipartimento per meglio integrare i progetti di internazionalizzazione nel curriculum.

La programmazione e il monitoraggio avvengono attraverso incontri specifici.

I membri del comitato per l'internazionalizzazione hanno l'autorità di supervisionare gli altri docenti.

I coordinatori hanno accesso prioritario ai corsi di formazione continua all'estero. Ai membri del comitato per l'internazionalizzazione possono essere concesse agevolazioni materiali.

I colleghi, i genitori e gli studenti sono invitati a sostenere i membri del comitato per l'internazionalizzazione.

Quando un progetto verrà approvato verranno organizzati degli incontri per informare e coinvolgere tutti i soggetti interessati della scuola. Il coordinatore del progetto sarà costantemente supportato da un gruppo selezionato di colleghi, genitori e studenti.

La nostra priorità è la condivisione delle responsabilità per garantire al meglio sicurezza e qualità.

4. Valutazione, certificazione e garanzia della qualità

Gli strumenti di valutazione utilizzati nella nostra scuola sono:

sondaggi, testimonianze e interviste prima e dopo le attività chiave (vale a dire prima e dopo la settimana di mobilità e la settimana di accoglienza).

Al fine di garantire la qualità dei contributi degli studenti, verrà chiesto loro di creare i propri portfolio

Per garantire la qualità del contributo degli insegnanti, viene chiesto loro di diffondere ciò che hanno imparato dalle loro esperienze di internazionalizzazione in occasione delle riunioni con tutti i docenti.

5. Il ruolo dell'ICT nelle attività di internazionalizzazione

La piattaforma da utilizzare per comunicare con i partner all'estero è la piattaforma eTwinning: ogni progetto utilizzerà il proprio Twinspace

Gli studenti saranno addestrati ad un uso scrupoloso di internet.

La formazione sulla digitalizzazione è una priorità per gli insegnanti che desiderano partecipare a progetti di internazionalizzazione.

6. Informazione, P.R. e diffusione

La comunicazione interna funziona formalmente tramite e-mail e informalmente tramite i social network.

Utilizziamo inoltre il nostro sito web istituzionale e le pagine dei social network istituzionali per dare visibilità sia interna che esterna alle nostre attività di internazionalizzazione.

I responsabili di progetto insieme ai coordinatori di classe sono responsabili della comunicazione con i genitori degli studenti.

I genitori dei futuri studenti vengono informati sulle attività di internazionalizzazione tramite il sito web della scuola, email e incontri specifici durante gli "open day" della scuola.

La comunicazione esterna coinvolge occasionalmente la stampa locale.

Un membro del personale scolastico è responsabile della comunicazione esterna tramite la stampa. Il leader del progetto viene così supportato nella diffusione delle attività e dei risultati del progetto.

La comunicazione tramite il sito della scuola avviene regolarmente grazie alla collaborazione del nostro webmaster.

Il coordinatore del progetto informa le autorità locali e chiede il loro sostegno per realizzare le attività pianificate in collaborazione con la scuola/le scuole partner straniere.

Il leader del progetto ha la responsabilità di chiedere agli studenti di creare poster, volantini, loghi e altri mezzi per facilitare la comunicazione.

Genitori, aziende e altre organizzazioni saranno informate sui progetti internazionali e verrà chiesto loro di sostenere l'attuazione dei progetti. Il leader del progetto e il dirigente saranno responsabili insieme di questi aspetti della comunicazione con l'obiettivo di attirare il coinvolgimento della nostra comunità locale sui progetti di internazionalizzazione della nostra scuola.

La diffusione dei prodotti finali sarà condivisa con altre scuole e con altre parti interessate via web e tramite esposizione in loco dei risultati prima della relazione finale di progetto.

7. Formazione e Creazione di Reti

I colleghi che partecipano all'internazionalizzazione vengono formati attraverso la partecipazione al consorzio scolastico locale per favorire l'internazionalizzazione, a corsi nazionali e internazionali, a convegni e soggiorni di studio all'estero. La nostra priorità ora è quella di creare una nostra rete di attori chiave su cui fare affidamento in caso di necessità. Dobbiamo anche aumentare il numero di persone direttamente coinvolte nella gestione del progetto per condividere le responsabilità. Il nostro obiettivo è quello di consentire agli insegnanti appartenenti al comitato per l'internazionalizzazione di agire in modo autonomo all'interno di un quadro condiviso di valori e procedure condivise.

8. Finanziamento

La richiesta di sovvenzioni rappresenta una strategia chiave per la nostra scuola. Alle famiglie e alle organizzazioni locali può essere chiesto di co-finanziare ovvero di supportare in altro modo la realizzazione dei progetti di internazionalizzazione. Anche gli studenti potrebbero essere direttamente coinvolti nel raccogliere i fondi necessari (tramite ideazione di performance o altre attività per sostenere la realizzazione del progetto).

Nel caso in cui le famiglie degli studenti non siano in grado di contribuire, la scuola sostiene la loro partecipazione: una delle priorità principali della nostra scuola è offrire a tutti i nostri studenti pari opportunità.

9. Cooperazione duratura con scuole partner

La scuola con cui stiamo attualmente avviando una collaborazione è una scuola di Valencia (Spagna). Stiamo lavorando per preparare una nostra prima visita alla scuola partner nel novembre 2023. Verrà coinvolto un gruppo di circa n.15 studenti (di circa 13 anni di età) e n.2 insegnanti. In primavera la nostra scuola ospiterà studenti e insegnanti provenienti dalla scuola partner.

Stiamo lavorando per costruire un buon rapporto che possa durare almeno un paio d'anni.

L'accordo stipulato con la scuola partner riguarda:

obiettivi

regole per studenti e genitori

collegare il progetto al curriculum

equilibrio delle attività dentro e fuori la scuola

la qualità del prodotto finale desiderato. Per quanto riguarda le attività:

le attività saranno descritte nel calendario del comitato di coordinamento del progetto

la nostra priorità scolastica è quella di offrire attività di gruppo innovative e di qualità che favoriscano l'autonomia e la creatività e la cittadinanza globale degli studenti.

10. Valutazione e finalizzazione

Il presente piano sarà rivalutato ogni anno dal comitato per l'internazionalizzazione e gli adeguamenti necessari saranno apportati entro la fine di ogni anno scolastico dopo la diffusione delle attività e dei risultati del progetto realizzato.

Il comitato per l'internazionalizzazione suggerirà gli adeguamenti al preside della scuola che sarà responsabile dell'approvazione e della pubblicazione di qualsiasi nuovo piano di internazionalizzazione e delle relative attività.

DELIBERA

Di approvare il **Piano strategico per l'internazionalizzazione dell'I.C. Pascoli-Urbino.**

RISULTATO VOTAZIONE: Presenti n. 18; Favorevoli n. 16; Contrari n. __; astenuti n. 2

...omissis...

Non essendoci altri elementi di discussione la riunione si conclude alle ore 15.46

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Enrica Paci

IL PRESIDENTE
Dr. Donato Mosci

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione all'Albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni. La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Carla Campogiani
(Documento firmato digitalmente)